



Decreto n. 60/2018

Oggetto: Assegno di ricerca dal titolo “Disseminazione degli standard e degli strumenti dell’Osservatorio Virtuale Internazionale nell’Open Science Cloud Europea” – Convenzione di accoglienza con il dottor Kalyani Pedamkar ai sensi dell’Art 27ter del D.Lgs n. 286/98

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1 febbraio 2010, numero 25, che disciplina il Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 maggio 2018, con delibera numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1 novembre 2015;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale è stato nominato il Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato sul S.O. numero 185 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale numero 300 del 23 dicembre 2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, numero 17, di attuazione della Direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificamente concepita per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica, e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera b) che modifica il Decreto Legislativo n. 286/98 con l'inserimento dell'articolo 27-ter, relativo alla nuova procedura per l'ingresso e soggiorno di cittadini stranieri, ai fini di ricerca scientifica;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008 con il quale, all'articolo 1, "*è istituito presso il Ministero dell'Università e della Ricerca l'elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca che, previa selezione, accolgono cittadini di Paesi terzi (ricercatori), ai fini della realizzazione di progetti di ricerca*";
- VISTO** l'attestato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che iscrive l'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'elenco di cui sopra, a far data dall'11/9/2009 con il numero 79;
- VISTO** che l'iscrizione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'elenco del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca degli Istituti di ricerca pubblici e privati, istituito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 11 aprile 2008, spirata al quinto anno, è stata rinnovata automaticamente in quanto l'Istituto Nazionale di Astrofisica è Ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del suddetto Ministero;
- VISTA** la nota congiunta dei Ministeri dell'Interno e del Lavoro del 17 marzo 2014 che contiene informazioni sulle più importanti modifiche al Testo Unico per l'Immigrazione apportate dalla Legge n. 9 del 2014;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 maggio 2018, n. 71, di recepimento della Direttiva n. 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi e collocamento alla pari;




VISTA la nota del 2 ottobre 2018, prot. 1834, con la quale l'INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste richiede la delega alla stipula della convenzione di accoglienza con la dottoressa Kalyani Pedamkar, quale cittadina con passaporto extracomunitario vincitrice della selezione per il conferimento di un assegno di ricerca professionalizzante dal titolo “Disseminazione degli standard e degli strumenti dell'Osservatorio Virtuale Internazionale nell'Open Science Cloud Europea” indetto con determinazione direttoriale n. 38/2018 del 6 giugno 2018;

VISTO che la dottoressa Kalyani Pedamkar è cittadina indiana e pertanto necessita del “visto ricerca” per la concessione del permesso di soggiorno nel territorio italiano per la durata dell'assegno di ricerca;

PRESO ATTO che il compenso dell'assegnista graverà sui fondi di cui alla Funzione Obiettivo 1.05.01.24.08 “Archivi: IA2”, cap. 1.01.01.01.009 – “Assegni di ricerca”, CRA 1.04 Osservatorio Astronomico di Trieste, CUP: C91I18001490005

DECRETA

L'autorizzazione alla stipula della Convenzione di accoglienza con la ricercatrice:

- Kalyani Pedamkar cittadina di nazionalità indiana

Il Direttore dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Trieste è delegato a sottoscrivere la Convenzione il cui schema è allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante, garantendo che siano osservati tutti gli obblighi da essa derivanti ai sensi dell'Art. 27ter del Dlgs 286/98 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Trieste trasmetterà alla Direzione Scientifica copia della Convenzione di accoglienza firmata da entrambe le parti informando sull'esito della procedura e la aggiornerà in modo sintetico sull'andamento e la conclusione delle attività.

Roma, lì 19/11/2018

Il Presidente



SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'art. 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. 9.1.2008, n. 17)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, con sede in Roma, viale del Parco Mellini n. 84, cap 00136, iscritto dall' 11/9/2009 con n. 79 nell'elenco del MIUR, di cui al D.M. dell'Università e della Ricerca 11 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. n. 102 del 2 maggio 2008, rappresentato legalmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, Dott. Giovanni Vladilo, delegato dal Presidente, prof. Nicolò D'Amico, con Decreto n. _____ del _____

STIPULA LA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con la ricercatrice Kalyani Pedamkar, nata a Pimpri, Maharashtra (India) in data 23/03/1990, residente a Pune, Maharashtra, India, e in possesso del titolo di Master of Science in Fisica conseguito presso l'Università Savitribai Pulhe Pune, India.

per il conferimento dell'assegno di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "Disseminazione degli standard e degli strumenti dell'Osservatorio Virtuale Internazionale nell'Open Science Cloud Europea" presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste per la durata di un biennio prorogabile di un anno a partire dal 1 marzo 2019.

Ai fini della presente Convenzione l'INAF si impegna:

- ad accogliere la ricercatrice ai fini di **Assegno di Ricerca**
- a corrispondere alla ricercatrice un compenso lordo annuale pari a Euro 24.000 gravante sulla Funzione Obiettivo 1.05.01.24.08 "Archivi: IA2", cap. 1.01.01.01.009 – "Assegni di ricerca", CRA 1.04 Osservatorio Astronomico di Trieste, CUP: C91I18001490005
- a sostenere le spese per il viaggio di ritorno della ricercatrice nel Paese di provenienza;
- a stipulare una polizza assicurativa per malattia per la ricercatrice e i suoi familiari eventualmente ricongiunti oppure a provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

La ricercatrice si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'INAF con il quale stipula la presente Convenzione di accoglienza.

La presente Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data, _____

LA RICERCATRICE

L'ENTE DI RICERCA

